

Museum Vo. 1

The Kevin Harris Project | Autoprodotto (2013)

di Luca Casarotti | Italia.allaboutjazz.com

Pubblicato: 05-05-2013

Un riassunto della storia del jazz newyorchese in otto brani: si può definire così *Museum Vol. 1*, il nuovo disco del Kevin Harris Project. Kevin Harris è un pianista originario di Boston, ma, come molti suoi colleghi-concittadini, si è da tempo stabilito a New York. Ed assolutamente newyorkesi sono le sue radici musicali. Per quanto egli abbia alle spalle una solida preparazione accademica, è la lezione, soprattutto compositiva, di Monk a contrassegnare la sua musica, come lui stesso ammette.



Scorrendo le tracce di *Museum*, vengono alla luce altre referenze: echi di Cecil Taylor e Ornette risuonano in un paio di temi, un certo modo hancockiano (dell'Hancock periodo Davis, per intendersi) di trattare le armonie sbuca più di una volta dalle tessiture delle composizioni.

In generale, da questo disco traspare una grande attenzione per il groove, complice una sezione ritmica molto potente e precisa. Steve Langone e Richie Barshay si alternano alla batteria, mentre Kendall Eddy imprime la sua cavata risonante ed espressiva su tutte le tracce. Kevin Harris si muove tra pianoforte e rhodes, estraendo in particolare da quest'ultimo sonorità chiuse, di forte impatto.

Il gruppo esegue composizioni prevalentemente di Harris. Recupera anche un brano di Shorter, "Prince of Darkness". Apparentemente estranea al repertorio è la cover dell'epocale "Redemption Song," uno dei tanti inni scritti da Bob Marley.

Su questo brano, Harris compie un'operazione interessante: riscrive completamente l'armonia, tenendo inalterato solo il noto riff iniziale. Nel far ciò, toglie del tutto il patos originario della canzone, eliminando le cesure tra strofa ed inciso. Il risultato è una melodia riconoscibile che galleggia su accordi complessi, quasi estranei ad essa. Come se cantante (lo stesso Harris, che dà buona prova di sé anche in questa veste) e band stessero eseguendo due composizioni diverse. Giusta anche la scelta di far seguire a questo episodio di una certa complessità un brano tutto sommato tradizionale come "Bluegrass," sorta di essenziale canto gospel per sola sezione ritmica.

In sintesi, *Museum Vol. 1* è un lavoro curato, ben suonato, credibile e logico nella sua struttura.

Valutazione: 3.5 stelle

Elenco dei brani:

1. The Nile (Harris) 12:55; 2. Pinched Nerve (Harris) 08:10; 3. Prince of Darkness (Shorter) 07:58; 4. You Are My Sunshine (Jimmy Davis) 07:20; 5. The Dinosaur Suite (Harris, Langone) 01:50; 6. Redemption Song (Marley) 08:16; 7. Bluegrass (Harris) 08:37; 8. BBBB (Harris) 04:44.

Musici:

Kevin Harris (pianoforte, rhodes); Kendall Eddy (contrabbasso); Steve Langone (batteria); Richie Barshay (batteria); Jason Palmer (tromba); Rick Di Muzio (sax tenore).